Perugia

Il programma della Sagra musicale umbra

PERUGIA, 16. Ecco il programma dettagliato della XXI edizione della Sagra musicale umbra che inizierà il 18 settembre

PERUGIA - 18 settembre. ore 17, 30 - Chiesa di S. Pietro Concerto per soli coro e orchestra, J. S. Bach Passione secondo San Matteo, Orchestra Wiener Symphoniker, Coro Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna, Diret-

tore: Wolfgang Sawallisch. PERUGIA - 19 settembre. ore 21,15 - Chiesa di S. Pietro. Concerto per soli coro e orchestra, H. Schütz Passione secondo San Luca (prima esecuzione in Italia), J. S. Bach Passione secondo San Marco (prima esecuzione in Italia), Orchestra Wiener Symphoniker.

PERUGIA - 20 settembre. ore 21,15 - Chiesa di S. Pietro, Concerto per soli coro e orchestra, J. S. Bach Passione secondo San Giovanni. Orchestra Wiener Symphoniker, Coro Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna, diretore: Wolfgang Sawallisch.

PERUGIA - 21 settembre. ore 21,15 - Chiesa di S. Agostino. Concerto per Organo, O. Messiaen La natività del Signore, O. Messiaen L'Ascensione, Organista: Gaston Litaize.

PERUGIA - 22 settembre, ore 21,15 - Sala dei Notari, Concerto polifonico dedicato a musiche di S. Mokraniac. Coro dei madrigalisti di Belgrado, direttore: Ilic

ASSISI - 23 settembre, ore 21,15 - Auditorium della Cittadella Cristiana, Concerto polifonico dedicato a musiche di S. Mokranjac, Coro dei madrigalisti di Belgrado, direttore: Ilic Voislay,

PERUGIA . ore 21.15 -Sala dei Notari 24 settem-- Concerto polifonico dedicato a musiche di K. Stankovic, S. Hristic, S. Mokranjac, M. Tajcevic, Coro dei madrigalisti di Belgra-

do, direttore: Ilic Voislay. PERUGIA - 25 settembre. ore 17,30 - Teatro Comunale Morlacchi, Concerto per soli coro e orchestra, G. Petrassi Magnificat, G. Mahler X Sinfonia (a cura di D. Cooke), Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, direttore: Piero Bellugi.

FOLIGNO - 25 settembre. ore 21,15 - Sala Concerto di Palazzo Trinci, Concerto polifonico dedicato a musiche di K. Stankovic, S. Hristic, S. Mokranjac, M. Tajcevic, Coro dei madrigalisti di Belgrado, direttore: Ilic

- 26 settembre. ore 21,15 · Chiesa Superiore di S. Francesco, Concerto polifonico dedicato a J. S. Bach « Tre Mottetti »: a) Singe dem Herrn

ein neues lied. b) Jesu meine freude. c) Lobe den herrn (prima esecuzione in Italia).

Coro Filarmonico di Praga, direttore: Josef Veselka. ORVIETO - 26 settembre, ore 21.15 · Duomo, Concerto per soli coro e orchestra. P. Kolman Quattro pezzi spirituali (prima esecuzione in Italia), J. Cikker Meditazione su un tema di Schutz Orima esecuzione in Italia). E. Halffter Canticum in P. P. Johannem XXIII (prima esecuzione in Italia). G. Gounod Missa in honorem S. Ceciliae (prima esecuzione in Italia), Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, Coro Filarmonico di Praga, direttori: Halffter Ernesto e Ota-

kar Trhlik. AMELIA - 26 settembre. ore 21,15 - Sala Concerti di to polifonico dedicato a com-

positori europei, Coro dei ragazzi cantori della radio di Bratislava, direttore: Anton Francisci.

PERUGIA - 27 settembre, ore 21-15 - Chiesa di S. Pietro, Concerto per soli coro e orchestra, J. Brahms Requiem Tedesco, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Coro Filarmonico di Praga, direttore: Claudio

GUBBIO - 27 settembre, ore 21.15 - Chiesa di S. Pietro, Concerto per soli coro di bambini e orchestra, B. Martinu Lidice (in memoria di una città devastata dalla seconda guerra mondiale) (prima esecuzione in Italia), E. Suchon Quadri popolari di Slovacchia (prima esecuzione in Italia), O. Ostreil L'Orfano, canto spirituale (prima esecuzione in Italia), A. Dvorak Canti Biblici (prima esecuzione in Italia), Orchestra Sinfonica di Radio Bratislava, Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava, direttore: Bystrik Rezucha. CITTÀ DI CASTELLO .

28 settembre, ore 21.15 -Chiesa di S. Domenico, Concerto per soli coro e orchestra, G. Verdi Stabat Mater. A. Dvorak Salmo 149 (pri ma esecuzione in Italia) L. Janacek Vangelo Eterno (prima esecuzione in Italia), L. Van Beethoven Messa in do magg., Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, Coro Filarmonico di Praga, direttore: Vaclav

Smetacek. SPELLO - 28 settembre. ore 21,15 - Sala Consiliare del Palazzo Comunale, Concerto polifonico dedicato a compositori europei. Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava, direttore: Anton Franci≤ci.

CASCIA 29 settembre. ore 21,15 - Chiesa di S. Fran cesco, Concerto polifonico dedicato a compositori europei, Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava, direttore: Anton Fran-

PERUGIA - 30 settembre, ore 21,15 - Teatro Comunale Morlacchi, Concerto per soli coro e orchestra, L. Dallapiccola Canti di Liberazione, F. Mendelssohn II Sinfonia « Lobgesang » (prima esecuzione in Italia); Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, Coro Filarmonico di Praga, diret-

tore: Alain Lombard. NOCERA UMBRA - 30 settembre, ore 21,15 - Sala della Pinacoteca, Concerto polifonico dedicato a compositori europei, Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava, direttore: Anton Francisci.

TERNI - 1º ottobre, ore 21,15 - Chiesa di S. Francesco, Concerto per soli coro e orchestra, L. Van Beethoven Miss Solemnis, Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, Coro Filarmonico di Praga, direttore:

Vaclay Smetacek. TODI - 1º ottobre, ore 21.15 · Piazza del Capitano del Popolo, Concerto polifonico dedicato a compositori europei, Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava, direttore: Anton Francisci.

PERUGIA - 2 ottobre, ore

17.30 Duomo, Concerto per soli coro e orchestra, O. Benevoli Messa Festiva, per la consacrazione della Cattedrale di Salisburgo (1611) (prima esecuzione in Italia). A. Caldara Te Deum per Praga (1723) (prima esecuzione in Italia). G. Sarti Gloria per St. Pietroburgo (1789) (prima esecuzione in Italia), Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, Coro Filarmonico di Praga. Palazzo Giustiniani, Concer- Coro dei Ragazzi Cantori della Radio di Bratislava

SIENA, 16

Nei giorni scorsi si è riunito

C.D. della Federmezzadri, per

esaminare la situazione esisten-

te nelle campagne della provin-

cia e lo schema di accordo

sindacale proposto dal Mini-

stro della agricoltura alle Or-

ganizzazioni dei mezzadri e con-

cedenti. Il C.D. ha espresso

un giudizio complessivamente

positivo in rapporto allo stato

del movimento e alle possibilità

del suo ulteriore sviluppo, stan-

te anche i notevoli risultati po-

sitivi ottenuti in molte aziende

in merito agli accordi conseguiti

sulla disponibilità, i riparti del-

le spese e dei prodotti, direzione

aziendale; alle iniziative nelle

trasformazioni e sulla chiusura

di centinaia di conti colonici

sulla base delle indicazioni del-

Il Comitato Direttivo ha però

espresso unanimemente parere

negativo sullo schema di ac-

cordo ministeriale. Questo pa-

rere negativo del C.D. Provin-

ciale è pienamente condiviso

dalla categoria la quale si

esprime nelle assemblee di lega

che si stanno svolgendo in

tutta la provincia, nel quadro

della consultazione della cate-

goria, promossa dalla Feder-

Il no che i mezzadri senesi

esprimono nei confronti dello

schema ministeriale scaturisce

da un esame obbiettivo della

realtà esistente nella provincia

in quanto esso oltre a rappre-

sentare un notevole peggiora-

mento della legge sui patti

agrari e specie per certi pro

blemi come il riparto degli utili

delle spese relativamente al

la stalla, macchine, e fondo

spese proposto è un passo in-

dietro anche rispetto alla tre-

gua mazzadrile, per cui l'ac-

cettazione di tale accordo rap-

presenterebbe un serio passo

indietro rispetto ai successi con-

seguiti nella reale e concreta

applicazione della legge che i

mezzadri senesi hanno impo-

sto agli agrari in questi mesi

nel corso di dure e dramma-

E' sulla base del giudizio

espresso, che la Federmezza-

dri Provinciale sta portando

avanti le assemblee di lega, nel

quadro della consultazione, in-

vitando tutta la categoria ad

estendere l'azione sindacale

unitaria in corso, per nuovi e

più importanti successi sulla

disponibilità, per la chiusura

peggiorando i diritti e le con

quiste realizzate dai mezzadri.

e costringere il ministro a pre-

mezzadri italiani.

tiche lotte.

mezzadri Nazionale.

la Federmezzadri.

Mezzadri: fermo no alle proposte di Restivo

Rappresenterebbero un passo indietro rispetto ai successi conseguiti L'azione sindacale sarà estesa - Consolidare le organizzazioni mezzadrili

Arezzo

Numerose assemblee dei mezzadri

In tutta la provincia di Arezzo sua formulazione. Essenzial-

si sono svolte in questi giorni mente lo schema di accordo assemblee di mezzadri per esaminare lo schema di accordo sindacale proposto dal Ministro dell'Agricoltura alle or ganizzazioni sindacali della categoria.

Le assemblee, tutte con una larga partecipazione, si sono svolte nei comuni di Arezzo. Cortona, Poppi e nelle zone di Levane. Mercatale Valdarno. Pozzo della Chiana e Rassina. ll parere generale della categoria in merito a tale schema governativo è nettamente negativo, in quanto viene ritenuto

al di sotto dei contenuti indi-

del Ministro non risolve il problema della disponibilità, ele mento essenziale ai fini dello sviluppo e dell'estensione di forme associative e cooperative e di un autonomo potere dei prodotti agricoli.

I tretutto chiarezza nella stessa

I mezzadri aretini, esaminata la posizione assunta in sede di trattativa con il Ministro dell'Agricoltura dal Direttivo nazionale della Federmezzadri, si sono dichiarati unanimemente solidali con tale posizione e si sono dichiarati altresi favorevoli, alla ripresa delle trattative, affinché ogni diritto sancativi della stessa Legge 756 cito dalla legge sia integralsui Patti Agrari e non fa ol- mente rispettato.

Pontedera

All'esame del Comune la creazione di zone sportive

PONTEDERA, 16

Abbiamo avuto un breve col loquio col compagno Renzo Remorini, assessore alla P.I. ed allo sport del comune di Pontedera, il quale ci ha as sicurato che i lavori in atto per la costruzione del nuovo stadio e per la sistemazione degli impianti del Polisportivo Marconcini stanno procedendo con sufficiente sollecitudine. Il compagno Remorini ci ha parlato anche della necessità di affrontare su Pontedera il pro blema della costruzione d'impienti di carattere sportivo comprensoriale, in quanto certi impianti non possono essere costruiti dai singoli comuni e la loro realizzazione a Pontedera potrebbe essere convenientemente sfruttata per i giovani di tutta la zona.

Incidentalmente possiamo an che dire che fra i tremila studenti che frequentano le scuole medie e superiori di Pontedera molti abitano nei centri vicini e lo stesso si può dire dei gio vani operai che lavorano a Pontedera, i quali potenzialmente potrebbero fruire di tali im pianti

Nello stesso tempo il com pagno Remorini ci ha detto che l'Amministrazione comunale ha allo studio l'opportunità di do tare i vari rioni cittadini d zone di verde attrezzato, anche con modesti impianti sportivi. che potranno essere sfruttati dai giovani, costretti oggi ad utilizzare le pubbliche piazze o le pubbliche vie per giocare

Tali iniziative non possono che essere approvate, in quanto serviranno a rendere più fun zionale la vita associativa del

Volterra

PERICOLO DI SILICOSI FRA I LAVORATORI DELL'ALABASTRO?

Una conferenza stampa indetta dall'Amministrazione comunale — 11 biossido di silicio - Necessari controlli medici



Un artigiano dell'alabastro al lavoro

Sport

Viareggio

Mario Mancini vince in volata la Firenze - Viareggio

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 16

dei conti colonici, per il ri-Mario Mancini ha vinto la parto dei prodotti e delle spese rentunesima edizione della Finella misura prevista dalla legenze - Viareggio combattendo ge, e dagli accordi e dalle conall'arma bianca per l'intero suetudini vigenti, per la parsvolgimento della gara e pretecipazione alla direzione azienvalendo alla distanza con una dale, per il diritto di iniziativa delle sue solite volate che imnelle trasformazioni ecc. per pegnano fino allo stremo delle indurre il ministro a modificare forze i più temibili avversari. le sue proposte nel senso di Per Mancini l'unica ruota accogliere i reali contenuti delpericolosa è stata quella di la legge 756, rafforzando e non Ferti, che, ha però dovuto ras-

raguardo. Tanto più vasta, incisiva ed Gli altri contendenti, 21, per unitaria sarà l'azione tanto più colmo di sventura rimanevano si renderà possibile consolidare coinvolti in una paurosa cadul'unità di tutte le organizzaziota che toglieva loro ogni posni mezzadrili Federmezzadri

CISL e UIL per respingere lo Comunque, Mancini con alla schema di accordo presentato ruota Ferti, Berti, Viviani, ed Amici era schizzato fuori dal disporne un altro che accolgagruppo ai trecento metri, copienamente le aspettative dei sicchè la caduta degli altri non infirma il suo ottavo successo stagionale. Mancini am-******************* biva al successo in una corsa non leggete come questa. Ha detto di essersi vendicato di tutte le congiure (leggi esclusione dalla squadra azzurra) tramate contro di lui e di nutrire molte speranze per la corsa di dome nica a Camaiore. Il portacolori della Fracor di Levane cerca di rimanere sulla cresta dell'onda per il resto della stagione, perchè il suo passaggio al professionismo è imminente. E' stato richiesto dalla Germa-

> Mancini, il suo progetto. l'ha preparato sull'Oppio quando nsieme a Beglini, Beretta, Vi iai. Bartali și è agganciato ai due battistrada Mori (che ha vinto il traguardo della montagna) e l'americano Hiltner.

E quando nella discesa fug

givano nuovamente Mori il romano Sgarbozza e altri Mancini metteva alla frusta migliori rimasti in gara (erano partiti da Firenze in 82) togliendo ai battistrada ogni velte di Viareggio dove lo stri scione era posto in fondo al viale - lungomare stretto per uno sprint serrato - rigurgi tante di folla. I 23, tutti i migliori, si disponevano come Nella potte di Ferragosto il meglio potevano a ventaglio lottando gomito a gomito. Mandi 34 anni si è tolto la vita cini schizzava in testa con alla ruota il perugino Ferti, il bre sciano Amici e i toscani Berti e Viviani. La lotta era serrata cinque mesi e trasferitosi per senza esclusione di colpi. A motivi di lavoro a Bibbiena, venti metri dallo striscione, era da poco tornato a Città di mentre Mancini con un rusch. Castello. Non si conoscono i potente finiva di avere la mela Toscana r, e in particolare | dolo in senso privatistico e in | motivi dell'insano gesto. Nella | glio su Ferti e gli altri tre, nel macchina che il suicida aveva I gruppetto distanziato appena Livorno, Collesalvetti, Cascina, no Regolatore Generale »; che l'asciata sul greto del fiume, è di qualche metro avveniva un stato trovato un biglietto indi- pauroso sbandamento. Bartali, che aveva ricevuto una spinta,

si appoggiava a Fontanelli il quale perduto l'equilibrio rotolava a terra. Su di lui piombayano Balloni, Bini, Sgarbozza e Beretta. Un groviglio pauroso. Si rialzavano Balloni. Bini e SgarLozza che tagliavano a piedi il traguardo. mentre Beretta rimasto esanime al suolo veniva trasportato all'ospedale di Viareggio. Fortunatamente si trattava solo di qualche ammaccatura. La classica di Ferragosto tanto segnarsi sotto lo striscione del cara ai dirigenti della S.S. Aurora di piazza Torquato Tasso è stata accolta lungo il percorso e all'arrivo con il festoso entusiasmo di sempre e lo spiacevole incidente occorso ai corridori non può essere imputato agli organizzatori che hanno curato questa manifestazione egregiamente. Il prossimo appuntamento è domenica a Camaiore dove saranno di scena le squadre della Jugoslavia. Svizzera e Germania che parteciperanno poi ai campio nati del mondo. Un'altra occasione perduta dagli azzurri di

Giorgio Sgherri

L'ordine di arrivo 1) Mario Mancini (Fracor Levane che copre la distanza dei 192 chilometri in ore 4 e 53' alla media di Km. 38,130; 2) Ferti Nello (Mignini Perugia) s.t.; 3) Berti Sauro (Monsummanese) s.t.; 4) Viviani Carlo (Monsummanese) s.t.; 5) Amici Adriano (Pejo Brescia) st.; 6) Bartali Vittorio (Sammontana) s.t.; 7) Masetti Giuseppe (Mignini Pistoia) s.t.; 8) (a pari merito) Mori, Fontanelli e Baglini; 11) (a pari merito) Trinci e Petrucci; 13) Hillner Micheal (Alfa Cure). Seguono Magnini, Me- tori per i quali lo scopo della

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

abbonandoti a

| Firenze: si terrà alla fine di settembre

800 opere presenti alla Mostra d'arte moderna

Alla fine del prossimo settembre sarà inaugurata in Palazzo Strozzi la « Mostra d'arte moderna in Italia 1915-1935 ». La Mostra, che si annuncia come il più importante evento culturale fiorentino dell'autunno, si svolgerà sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La mostra accoglierà circa 800 opere d'arte dei maestri della pittura italiana, con « pezzi » di eccezionale valore: sono già arrivati a Firenze una ventina di Modigliani e opere di Boccioni, Casorati, Semenghini, Melli, Severini, Soffici, Tosi, De Chirico, Viani, Marini, Rossi, Morandi. De Pisis, Campigli, Sironi, Rosai, Guidi, Scipione, Mafai, Bartolini, Licini, Marini, Maccari, Manzù ed altri.

E' come se un nuovo museo, unico in Italia per la ricchezza di opere preziose e spesso sconosciute al pubblico in quanto facenti parte di collezioni private, si aprisse in una città come Firenze che, già ricca di capolavori del passato, cerca ora di allargare il suo dialogo alle più alte testimonianze dell'arte e della cultura mo-

La Mostra « Arte moderna in Italia 1915-1935 » è sorta nel quadro delle iniziative de «La Strozzina», su proposta di Carlo

Ludovico Ragghianti. Per l'organizzazione scientifica della complessa Mostra, alla quale si lavora da mesi, e che esige tuttora uno sforzo imponente, sono stati costituiti due comitati, formati dai maggiori critici e studiosi di storia dell'arte.

La rassegna non soltanto permetterà di vedere gli eccezionali capolavori degli artisti più noti, ma anche significherà il recupero e il rinnovato apprezzamento di molti artisti e di molte opere d'arte oggi dimenticate, meno note o finora sottovalutate. Essa inoltre è solo la prima manifestazione di un grande ciclo che la nostra città ha voluto programmare allo scopo di rinnovare e completare la conoscenza dell'arte della nuova Italia, dalla fine dell'Ottocento e dal periodo delle secessioni fino agli anni più recenti.

Il ciclo comprenderà anche l'architettura: per lo scorcio del 1967 è infatti prevista una mostra di grandi dimensioni, destinata alla rinnovata conoscenza critica dei fenomeni dell'architettura italiana tra il 1890 e il 1930. Si conta, in un giro d'anni non lungo, di compiere così quella integrale ricapitolazione della vita artistica italiana degli ultimi 80 anni che appare ormai in-

rati) ad una natura primitira

nella civiltà delle macchine, e

dei consumi; nelle repressioni

e inibizioni del mondo moderno.

maggiore esperienza tecnica ed

di indubbia capacità,

rerità.

sità piena.

Fra i due espositori, forse di

Sobria nel colore e nella for-

dai suoi dipinti traspare una

sentimento di gradevole com-

l'osservatore in una condizione

di assoluto godimento spiritua-

le e di ricerca interna di una l

La sua arte è sentimento ve l'

ro, dotata di viva ed umana

ed artifizi di sorta. Anche nella

animazione, senza congetture

pratica Paolo Giorgi dimostra

mente pregevoli, semplici e ben

delineate, sono di una inten-

ma ma intensi nel contenuto.

Dal nostro corrispondente VOLTERRA, 16

Le voci diffusesi nella nostra città circa casi di silicosi che avrebbero colpito alcuni lavoratori e lavoratrici dell'alabastro, hanno indotto molto lodevolmente l'Amministrazione comunale a bandire una conferenza stampa. Essa è stata tenuta dal compagno Sindaco, unitamente all'Ufficiale sanitario del Comune e al Direttore del Dispensario antitubercolare dott. Mannucci.

Da quanto abbiamo appreso è escluso assolutamente che la silicosi sia provocata dalla polvere di alabastro, la quale, al più, può dare irritazioni alle vie respiratorie, ma bensi dalla polvere che serve per dare la prima sgrossatura per poi lucidare il pezzo di alabastro. Essa, da quanto ci hanno riferito, contiene il 70% di biossido di silicio e coloro cue provvedono alla insacchettatara, per il trasporto a Volterfa, sono assicurati contro la silicosi, come i lavoratori siderurgici, minatori ed altri, mentre invece « l'alabastraio » non è compreso in questo genere assicurativo. Qui il discorso dovrå vedersi con l'ispettorato **del**

I lavoratori dell'alabastro devono sottoporsi, comunque, ad adeguati controlli medici, come gli esami elettrocardiografici, schermografiici e spirometric che verranno eseguiti a cura dei servizi sanitari appositi. unitamente all'Amministrazione comunale, la quale, come abbiamo detto, si è giustamente allarmata per il motivo che la maggior parte della popolazione volterrana vive intorno alla lavorazione dell'alabastro.

Lavoro e gli Enti Assicurativi.

Sará opportuno d ora in avanti, applicare alle macchine lucidatrici dei potenti aspiratori e di munire i lavoratori che sl occupano di lucidatura di maschere a filtro elettrostatico capaci di inibire il passo a particelle inferiori al microm.

L'appello che ci prefiggiamó di divulgare non deve considerarsi un semplice richiamo fatto a nome delle autorità. E' opportuno, invece, attenersi ale disposizioni che tra breve verranno emanate dagli orga**ni** competenti e tutti sono chiamati a collaborare e soilecitare.

Enzo Luti

Per chi ascolta Radio Varsavia

Omrio e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua

12.15 - 12.45 gu metri 25,28, 25,42, 31,66, 31,50 (11865 - 11800 - 9678 -9525 Ke/s) 18.00 - 1830 metri 31.45, 42,11 (9540 - 7125 Ke/s) trasmissione per gli emigrati

eu metri 25.19, 25.43, 81,66, 200 m. (11910 - 11800 - 9628 1502 Kc/s) \$1.00 - 21.30

su metri 25,42, 31,50 (11800 - 9525 Ke/s) 22.00 - 22.30 eu metri 25.19, 25,42, 31,46.

31.50, 42, 11, 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9888 8125 - 1502 Kc/s) trasmissione per gli emigrafi tignt gierne, alle ere 👪 🗨

alle 22 musica a richim

Quello che troviario nella sua LEGGETE

pittura e anche nei suoi deg c Noi donne

Pisa

Documento della CCdL sul porto di Livorno

un interessante documento è striale rivolta verso il porto. stato elaborato dalla segrete non proponibile per tutta la Scrive alla moglie ria della Camera del Lavoro zona, quanto invece per prodi Pisa, prendendo spunto dal muovere attraverso le correnti problema del canale dei Navi- commerciali che confluiscono celli; documento che è un programma di scelte di fondo per zazione in profondità del terlo sviluppo industriale e portuale della zona Pisa Livorno. Articolato su diversi punti il documento indica nell'am pliamento del Porte di Livorno non solo un mezzo per far fronte alle esigenze attuali, ma fondamentalmente un modoper far diventure il porto strumento determinante « nel qua dro di un programma di sviluppo economico produttivo del

Questo non per attuare una l'Camera di Commercio.

PISA, 16. politica di produzione indu-Un interessante documento è striale rivolta verso il porto. nel porto una «industrializ-

ritorio ». Con questo si invita a considerare il problema dei Navicelli come un problema di insieme che investe tutta l'attività economica di una larghis sima zona, ed è questa la risposta migliore a tutti coloro che « intenderabbero riproporre un discorso per insediamenti industriali nella zona intorno al canale dei Navicelli utilizzancontrasto con le scelte del Pia della zona comprensoriale Pisa, è la posizione assunta dalla

e si getta

nel Tevere

CITTA' DI CASTELLO, 16 commerciante Angelo Pescari gettandosi nel Tevere, nella immediata periferia della città Il Pescari, sposatosi appena da rizzato alla moglie

za, Balloni, Tombola e Bini.

to continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

l'Unità

Bacherini, Giorgi e Serenari espongono a Massa Marittima rioderno che meglio percepi i assumono una funzione polemi-

Dalla nostra redazione GROSSETO, 16

E' aperta da alcuni giorni. a Massa M.ma, la mostra dei pittori grossetani Nilo Bache rmi, Paolo Giorgi e Decimo Un folto pubblico ha visitato

a mostra e sopratutto si sono notati visitatori attenti soffermarsi a lungo davanti alle ope re esposte. Ciò risponde perfettamente alle aspettative dei tre esposi-

nichini, Masini, Poli, Sgarboz mostra è quello di andare m contro ad un pubblico genuino. un pubblico con il quale allacciare un discorso vivo, e dal quale attingere nuovi impulsi per la loro opera futura. I tre espositori si presenta-

no profondamente diversi nella forma e nelle tecniche, ma al fondo della loro opera c'è una unica concezione dell'arte, una arte legata all'uomo del tempo in cui l'artista vire, alle sue passioni, ai suoi drammi al suo La libertà dell'uomo per Se l'una grande sensibilità; le sue

paludi maremmane ma queste esprimere con amarezza e pes- tatto con la natura, distrugge segui. simismo un senso di solitudine i miti e i tabù.

sce, pisto di fronte a quel suo l'ea e provocatoria, e dall'altra mondo grande, che ha vissuto sono richiami più sommessi e e percorso fin da ragazzo, ca- i forse anche un po' compiaciuti pace di far sentire piccolo e (vedi certi suoi disegni colo-La rappresentazione dei aran 1 che l'uomo è andato perdendo

di paesaggi palustri di Marem ma, nei quali e sempre rile vabile una presenza umana. non e una rappresentazione provinciale, ma l'arrio per un discorso universale. Non cam l'artistica, bene si identifica la bierebbero i contenuti se nei) pittura di Paolo Giorgi, giovane luoghi delle paludi egli dipingesse selve sterminate di grat tacieli, giungle di cemento di asfalto o di macchine.

Un prefesto, sempre un pretesto per esprimere la solitu dine, la tragedia, la fragilità piacimento ristro, che pone dell'uomo moderno

La ricerca del Serenari, in rece, si evolve verso un sim bolismo sempre più evidente: boschi fantastici e contorti; composizione di donne e cavalli dalle quali traspare la sua concezione della rita.

modo di rivere e di sentire la renari è nell'allargamento del linee e le sue forme, vera la zona di coscienza nella sco-Nilo Becherini presenta in perta e quindi nella riduzione preferenza interpretazioni di dell'inconscio e nell'esplorazio ne dell'inconscio. l'uomo ri sono per lui un pretesto per torna primitivo, ritrova il con

umana, di tragedia dell'uomo | Talcolta i quadri del Serenari |